



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 16 DEL 03.04.2012

Oggetto: Comune di San Teodoro - Proposta di variante al P.A.I. ai sensi dell'art. 37, comma 3 lett. b delle N.A. del P.A.I., per le aree di pericolosità idraulica del rio di Cuponeddu e del rio di Finosa, in località Alzoni. Adozione preliminare

L'anno duemilatredici, addì 3 del mese di aprile nella sede dell'Agenzia del Distretto Idrografico in via Mameli n.88, a seguito di convocazione del 29.03.2013, prot. n.2808, si è riunito il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna, istituito ai sensi dell'art. 6 della L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, costituito dai componenti sottoelencati:

			Presenza	Assenza
Ugo Cappellacci	Presidente della Regione Sardegna	Presidente		x
Angela Nonnis	Assessore Regionale dei Lavori Pubblici	Componente	x	
Andrea Biancareddu	Assessore Regionale della Difesa dell'Ambiente	Componente	x	
Oscar Cherchi ¹	Assessore Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale	Componente	x	
Antonello Liori	Assessore Regionale dell'Industria	Componente	x	
Walter Marongiu ²	Rappresentante delle Province	Componente	x	
Roberto Desini	Rappresentante dei Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti	Componente		x
Anton Pietro Stangoni	Rappresentante dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti	Componente	x	

Su delega del Presidente, di cui alla nota prot. 7491 del 27.09.2011, assume la Presidenza l'Assessore dei Lavori Pubblici Dott.ssa Angela Nonnis.

E' presente il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Ing. Maurizio Cittadini.

¹ Presente dalle ore 12.00 alle ore 13.00

² Presente dalle ore 13.00 alle ore 13.30



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.16

DEL 03.04.2013

IL PRESIDENTE

CONSTATATA la legalità dell'adunanza, ai sensi dell' art. 7 c.2 della L.R.19/2006, dichiara aperta la seduta ed invita il Comitato Istituzionale ad esaminare e ad assumere le proprie decisioni in merito all'O.d.G. di cui all'oggetto.

IL COMITATO ISTITUZIONALE

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n° 67 del 10.07.2006 con il quale è stato approvato il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI);

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla parte terza relativa a "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";

VISTA la L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici" con particolare riferimento all'art.31 "Procedure transitorie";

VISTA la delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino n° 2 del 26.04.2007, con la quale all'art. 1 vengono recepite le procedure, le modalità di gestione, l'aggiornamento e l'attuazione del P.A.I.;

VISTE le Norme di Attuazione (N.A.) del P.A.I., così come aggiornate con Decreto del Presidente della Regione n.35 del 21.03.2008, con particolare riferimento all'art. 37, comma 3 – lett. b);

VISTA le note acquisite al protocollo della Direzione Generale Agenzia Regionale Distretto Idrografico, n. 7172 del 16.08.2012, n. 2110 del 11.03.2013 e n. 2554 del 21.03.2013, con le quali il Comune di San Teodoro ha trasmesso al Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Prevenzione del Rischio Alluvioni, istanza di variante al P.A.I., ai sensi dell'art. 37, comma 3 lett. – b) delle relative N.A. per le aree di pericolosità idraulica del rio di Cuponeddu e del rio di Finosa, in località Alzoni nel territorio comunale di San Teodoro;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 11.07.2012 con la quale è stato approvato lo studio idraulico di maggior dettaglio inerente la proposta di variante in oggetto,

VISTA la documentazione tecnica, trasmessa con le predette note per effetto delle quali lo studio di maggior dettaglio, redatto dai professionisti Ing. Maddalena Idili, iscritta all'Ordine degli Ingegneri della Prov. di Nuoro, e Dott. Geol. Andrea Selis, iscritto all'Ordine dei Geologi della Regione Sardegna, è costituito dai seguenti elaborati tecnici allegati:



<i>n</i>	<i>Tav./All.</i>	<i>Descrizione</i>
1	1	Relazione tecnica illustrativa
2	1.1	Relazione tecnica illustrativa integrativa (Gen. 2013)
3	---	Allegato alla Relazione tecnica illustrativa integrativa (Marzo 2013)
4	2	Relazione idrologica e idraulica
5	2.1	Calcoli idrologici
6	2.2	Verifiche idrauliche (Gen. 2013)
7	3	Relazione fotografica
8	4	Carta delle aree a pericolosità idraulica – SCALA 1:10.000 (Gen. 2013)
9	4.1	Carta delle aree a pericolosità idraulica l'Alzoni – SCALA 1:2.000
10	4.2	Carta delle aree a pericolosità idraulica Lu Nuragheddu – SCALA 1:2.000
11	4.3	Carta dei bacini Alzoni (Gen. 2013)
12	5	Carta degli elementi a rischio
13	5.1	Carta degli elementi a rischio Alzoni (Gen. 2013)
14	5.2	Carta degli elementi a rischio Lu Nuracheddu (Gen. 2013)
15	6	Carta delle aree a rischio idraulico
16	6.1	Carta delle aree a rischio idraulico Alzoni (Gen. 2013)
17	6.2	Carta delle aree a rischio idraulico Lu Nuracheddu (Gen. 2013)
18	7	Scheda di intervento

VISTA la relazione istruttoria del 22.03.2013 predisposta dal Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Prevenzione del Rischio Alluvioni della Direzione Generale Agenzia di Distretto Idrografico con la quale si esprime parere favorevole in merito alla proposta di variante presentata dal Comune di San Teodoro;

SENTITO il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino;

RITENUTO ai sensi della L.R. n° 19 del 6.12.2006 art. 31, di adottare, in via preliminare, la citata proposta di variante interessante le aree a pericolosità idraulica del rio di Cuponeddu e del rio di Finosa, in località Alzoni, nel territorio comunale di San Teodoro;

DELIBERA

all'unanimità:

- di adottare, in via preliminare, ai sensi dell'art. 31 della L.R. 19/2006, in conformità all'art.37, comma 3 – lett. b, delle Norme di Attuazione del P.A.I., la proposta di variante presentata dal Comune di San Teodoro a seguito di studio di maggior dettaglio, relativa alle aree di



pericolosità idraulica del rio di Cuponeddu e del rio di Finosa, in località Alzoni, nel territorio comunale di San Teodoro, costituita dai seguenti elaborati e tavole:

<i>n</i>	<i>Tav./All.</i>	<i>Descrizione</i>
1	1	Relazione tecnica illustrativa
2	1.1	Relazione tecnica illustrativa integrativa (Gen. 2013)
3	2	Relazione idrologica e idraulica
4	2.1	Calcoli idrologici
5	2.2	Verifiche idrauliche (Gen. 2013)
6	3	Relazione fotografica
7	4	Carta delle aree a pericolosità idraulica – SCALA 1:10.000 (Gen. 2013)
8	4.1	Carta delle aree a pericolosità idraulica l'Alzoni – SCALA 1:2.000
9	4.2	Carta delle aree a pericolosità idraulica Lu Nuragheddu – SCALA 1:2.000
10	4.3	Carta dei bacini Alzoni (Gen. 2013)
11	5	Carta degli elementi a rischio
12	5.1	Carta degli elementi a rischio Alzoni (Gen. 2013)
13	5.2	Carta degli elementi a rischio Lu Nuracheddu (Gen. 2013)
14	6	Carta delle aree a rischio idraulico
15	6.1	Carta delle aree a rischio idraulico Alzoni (Gen. 2013)
16	6.2	Carta delle aree a rischio idraulico Lu Nuracheddu (Gen. 2013)
17	7	Scheda di intervento

- che, conformemente a quanto previsto nell'art. 65 comma 7 del Decreto Legislativo 152/2006, le aree di pericolosità idraulica, così come individuate dallo studio di cui al precedente punto, a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURAS della presente delibera, saranno soggette alle misure di salvaguardia di cui agli articoli 4, 8 commi 8, 9, 10 e 11, articoli 23, 24, 27, 28, 29 e 30 delle Norme di Attuazione del P.A.I.; nel caso di sovrapposizione di perimetri di aree pericolose di diversa tipologia o grado di pericolosità, fra quelle del P.A.I. vigente o del P.S.F.F. adottato con propria Deliberazione n.1 del 03.09.2012 e quelle individuate dallo studio in oggetto, si applicano le prescrizioni più restrittive nelle sole zone di sovrapposizione; resta fermo che per tutte le restanti aree pericolose del territorio non oggetto della presente proposta di variante permane quanto definito e disciplinato dal P.A.I. vigente e dal P.S.F.F. adottato con la suddetta Deliberazione n. 1 del 3.09.2012;

- che, in relazione alla presenza delle aree a pericolosità idrogeologica individuate e per le variate condizioni di rischio, ai sensi dell'art. 23 comma 15 delle N.A. del P.A.I., il Comune di San Teodoro predisponga i piani urgenti di emergenza, così come previsto dall'art.1 c.4 del Decreto Legge n.180/1998 convertito dalla Legge n.267/1998;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.16

DEL 03.04.2013

- che particolare considerazione venga posta nell'osservanza dell'art. 8 commi 8, 9 e 10 delle N.A. del P.A.I. in relazione all'istituzione e regolamentazione delle fasce di tutela dei corsi d'acqua perimetrati, nel presente studio, come aree a pericolosità idraulica
- di dare mandato alla Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna di attivare le successive procedure, in accordo con la normativa vigente, necessarie all'approvazione della proposta di variante al P.A.I. presentata dal comune di San Teodoro.

Copia completa degli elaborati relativi alla variante al P.A.I. di cui alla presente deliberazione, sono depositati presso la Presidenza - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna – Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvione, Via Mameli 88 – 1° piano, Cagliari.

La presente deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale dovrà essere pubblicata all'albo pretorio del Comune di San Teodoro per 15 giorni e dell'avvenuta pubblicazione dovrà essere data informativa al Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul sito internet della Regione Sardegna e, per estratto, nel B.U.R.A.S.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Generale

Maurizio Cittadini

Per il Presidente del Comitato Istituzionale

Angela Nonnis